

Domenica all'EUR

Convegno degli eletti comunisti

Sul tema «Le assemblee elettive del Lazio nella lotta per la programmazione in una nuova unità democratica», si svolgerà domenica al palazzo dei Congressi dell'EUR il primo convegno dei consiglieri provinciali e comunali del Lazio. Terrà la relazione introduttiva il compagno Enzo Modica, segretario del Comitato regionale del Lazio e consigliere comunale a Roma. Concluderà i lavori il compagno

Abdon Alinovi, responsabile della sezione enti locali del Comitato Centrale.

I lavori del convegno inizieranno alle 9 nella sala n. 34 del palazzo dei congressi e termineranno alle 13, per riprendere nel pomeriggio alle 15,30 e concludersi alle 19 circa. Sono stati invitati a partecipare alla importante assemblea tutti i consiglieri provinciali e comunali del Lazio e i consiglieri comunali comunisti eletti il 22 novembre.

Al terzo giorno di occupazione



Operai e studenti solidali con i 600 della Fiorentina

Numerose delegazioni ieri nella fabbrica sulla Tiburtina — Tra le altre, i giovani della FGC e la C.I. della Coca Cola — Manifesto della C.d.L.

Si allarga la solidarietà per i seicento lavoratori della Fiorentina che hanno occupato tre giorni fa lo stabilimento sulla Tiburtina in difesa del posto di lavoro. Ieri si sono succedute delegazioni di giovani, di studenti, di operai e

di cittadini: oggi e domani si svolgeranno a Pietralata e a Tiburtina III assemblee organizzate rispettivamente dal PSTUP e dal PCI per decidere concrete forme di solidarietà con i lavoratori in lotta.

La Camera del Lavoro, che ha convocato per sabato le segreterie dei sindacati della F.I.O.M., degli edili, fornaciai, legno, cemento, vetro ed estrattivi e per lunedì ancora le segreterie di tutti i sindacati dell'industria, ha redatto ieri un manifesto indirizzato alla cittadinanza perché solidarizzi con gli operai licenziati e sospesi dal presidente dell'Unione industriali, ing. Fiorentini.

Sciopero all'ufficio postale

Fiumicino: fermi sei mila pacchi

Migliaia di pacchi e tonnellate di corrispondenza provenienti o in partenza per l'estero sono bloccati all'aeroporto di Fiumicino, in conseguenza dello sciopero degli addetti all'ufficio postale. I pacchi in giacenza e che non vengono smistati sono circa 6.000. Lo sciopero si è concluso l'altra sera, ma i lavoratori sono passati ad un'altra forma di lotta: l'applicazione del regolamento. Da venerdì, se un incontro con la direzione

provinciale non sortirà risultato, le tre organizzazioni sindacali proclameranno uno sciopero di 48 ore. Sciopereranno con loro, muovamente, anche gli addetti ai centri radio, facendo mancare i collegamenti con le navi in mare. La protesta è motivata dalla decisione del ministero di revocare una indennità di missione che comporterebbe una riduzione dello stipendio di 30 mila lire mensili.

Aziston al corso
regali utili
Scampoli
e confezioni

VALENTINI
VIA FRATTINA, 111
LIQUIDAZIONE
A PREZZI RIDOTTISSIMI

di tutte le confezioni uomo, donna e tessuti

TELEVISORI 100 Lire L'ORA
CON CONTATORE - PRONTA CONSEGNA
TELEFONANDO AI NUMERI 535846-535847

NEGOZI DI VENDITA

Via dei Prefetti, 28
Tel. 670.505 - 610.258

P.zza P. Del Vaga 13
Tel. 306.268

Via Leone IV, 107
Tel. 354.620

Preferite il **PANETTONE** della **CAPITALE**
CHIEDETELO NEI MIGLIORI NEGOZI
PANETTONI — TORRONI — PANFORTI — PANEPATI
MOSTACCIOLI — PANGIALI — RICCARELLI
PASTARRELLI — FRUTTINI — MARRONS GLACEE
SPUMANTI - LIQUORI E VINI DELLE MIGLIORI MARCHE
IL VERO PACCO ROMANO TRADIZIONALE
NELLE MIGLIORI CONFEZIONI

INDUSTRIA BOCCARINA
Carlo Ruschena
IL PANETTONE DELLA CAPITALE
ROMA

Il giorno
Oggi, giovedì 17 dicembre (352-14). Onomastico: Lazzaro. Il sole sorge alle 7,16,39. Luna piena il 19.

Cifre della città
Oggi sono nati 52 maschi e 42 femmine. Sono morti 33 maschi e 26 femmine. Sono stati celebrati 79. Le temperature minime e massime sono: 15. Per oggi i meteorologi prevedono nuvolosità con rovesci.

Binetti dimissionario
Il dimissionario Ruggiero Binetti è stato sostituito alla presidenza dell'ACER dal costruttore Augusto D'Arcangelo. L'assemblea dei costruttori ha anche eletto due vice-presidenti: Aldo Buzzetti e Marcello Santonino.

Lutto
È morto all'età di 66 anni, il signor Antonio Biondi, in compagnia Teresa che per tanti anni ha lavorato nel nostro giornale. I funerali avranno luogo domani, alle 10, partendo dalla chiesa di Santa Croce, in via Guido Reni, alle 11, in chiesa alla mamma, Bianca e al fratello Clemente, le più sentite condoglianze dell'Unità.

il partito
Convocazioni
TIBURTINA, ore 20, attivo straordinario della zona tiburtina in difesa dei licelli di occupazione e la lotta della Fiorentina. I funerali avranno luogo domani, alle 10, partendo dalla chiesa di Santa Croce, in via Guido Reni, alle 11, in chiesa alla mamma, Bianca e al fratello Clemente, le più sentite condoglianze dell'Unità.

NELLE SALE PER RINFRESCHI
GRANDE ESPOSIZIONE
al Gran Caffè Esperia
Lungotev. Mellini, 1
Tel. 355.182 - 380.427

Un solo posto ogni cento lavoratrici madri!

In dieci anni le lavoratrici sono passate da 160 mila a 240 mila, nonostante la lieve diminuzione rispetto allo scorso anno causata dalle « difficoltà congiunturali ». Le donne che lavorano sono 24 mila nell'agricoltura, 44 mila nell'industria e 172 mila nelle altre attività (alberghi, pubblici esercizi, commercio, impiego pubblico e privato ecc.). Alcuni dei problemi connessi all'immissione di un così forte numero di donne nel mondo del lavoro, come la tutela delle lavoratrici madri e l'istituzione di una rete adeguata di asili nido, saranno discussi oggi nel convegno indetto dalla Camera del Lavoro.

	AGRICOLTURA	INDUSTRIA	ALTRE ATTIVITA'	Totale
1954	16.000	27.000	117.000	160.000
1959	22.000	39.000	136.000	197.000
1961	25.000	44.000	152.000	221.000
1963	28.000	47.000	174.000	249.000
1964	24.000	44.000	172.000	240.000

Quasi un terno al lotto il figlio all'asilo-nido

Trenta asili ONMI e sette aziendali - Legislazione superata - Un disegno di legge dell'UDI e le proposte dei sindacati

Un bambino ogni cento donne che lavorano trova posto negli asili nido della città e della provincia. In fase statale di arretratezza, ancora oggi l'assistenza alle lavoratrici e all'infanzia, l'ONMI, alla quale lo Stato fornisce ogni anno ingenti contributi, gestisce trenta asili nido: sette in provincia e ventitré in città. Trenta asili-nido per oltre tre milioni di cittadini dei quali 250 mila sono donne che lavorano. Perché un bambino vi sia accolto è necessario, come minimo, che suo padre abbia abbandonato la sua madre, o che, nella famiglia si siano create condizioni altrettanto gravi. Nonostante i contributi dello Stato, da quest'anno, è stata chiesta — sembra una beffa, ma è realtà — una retta, per ogni bambino di 500 lire al giorno. I principi costitutivi dell'ente sono stati così completamente svuolati di ogni contenuto. Nelle parole di Pietro Pobbigo, dell'istituzione degli asili nido viene costantemente violato, il proprietario, la ditta o l'ente agrario, il proprietario legale, stipulando convenzioni-fantasma con l'ONMI, la quale, come si è visto, non è assolutamente in grado di accogliere le figlie delle donne che lavorano e che non rientrano nei canoni stabiliti dall'ONMI.

È un risultato che ha, per solo risultato, quello di bambini di pochi mesi o nei primi anni di vita affidati, nei casi più fortunati, ai nonni o solo alle sorelle di poco più grandi. È uno spettacolo facile ad incontrarsi non solo nei paesi della provincia, ma anche nei quartieri popolari della città. Agli asili dell'ONMI si aggiungono, a Roma, sette asili aziendali, istituiti presso grossi complessi come la FATMI, la Manifattura tabacchi della Garbatella, il Politecnico, il Poligrafico dello Stato di piazza Venezia. Un « nido » esiste anche alla Palmolive, ma non funziona per mancanza di bambini. La manodopera femminile non supera, infatti, mai il continuo avvicendamento del personale, i vent'anni.

Per venire incontro alle donne che lavorano è più che mai necessaria, a questo punto, una radicale modifica della legislazione vigente. Ed è proprio per discutere questi argomenti che la Camera del Lavoro ha indetto per oggi un convegno — sugli orientamenti e le proposte di movimento sindacale per soluzioni più avanzate dei problemi della tutela delle lavoratrici madri e per la istituzione di una rete adeguata di asili-nido —.

Sono due problemi, come

ognuno può vedere, legati strettamente l'uno all'altro. La donna che lavora è oggi ancora fortemente condizionata dal fatto di diventare madre. Le due leggi sulla tutela della maternità, la legge 800 e quella sul divieto dei licenziamenti per altro motivo, risultato di una dura lotta, sono oggi inadeguate.

La prima, infatti, mentre tutela solo una parte delle lavoratrici, quelle cioè dipendenti da terzi e per di più con gravi sperequazioni tra i vari settori, escludendo moltissime altre donne, si propone esclusivamente lo scopo, per altro essenziale, di stabilire la durata delle assenze, obbligatorie e facoltative dal lavoro. Il periodo di lavoro a orario ridotto per l'allattamento, la definizione del trattamento economico e via di seguito. La legge prevede inoltre l'obbligo della istituzione di camere di allattamento presso le aziende e comunque del versamento di un contributo del datore di lavoro per la partecipazione alla costruzione di asili nido nelle zone rurali. L'altra legge, quella che vieta, cioè, il licenziamento in caso di matrimonio riguarda l'obbligo, per il datore di lavoro, di non licenziare la lavoratrice, dal momento in cui risulti il suo stato di maternità, sino ad un anno dopo il parto. Si tratta praticamente solo di un « rinvio » del licenziamento, perché la donna che si sposa e ha un bambino è praticamente molto spesso costretta dalla mancanza di asili nido ad abbandonare il lavoro. Ed ecco sorgere quindi, accanto alla necessità di nuove e migliori norme di assistenza alla madre che presta la sua attività in una fabbrica o in un ufficio, l'assoluta urgenza di istituire una rete adeguata e moderna di asili nido. E di questi giorni la presentazione in un disegno di legge di iniziativa popolare al Parlamento da parte dell'UDI: il convegno di oggi ci dirà, comunque quali sono intanto le proposte immediate dei sindacati e dei lavoratori su questo pressante problema.

piccola cronaca

Mostra
Una « personale » del pittore Giuseppe Tarù è aperta fino al 20 gennaio. Le opere, in « CARRAS », Salaria S. Nicola da Tolentino 7.

Concerto
Un concerto dell'orchestra da camera dell'Accademia Musicale Napoletana, oggi alle 18, nella sala dei Brattini, in via Quattro Fontane 20. L'orchestra sarà diretta dal maestro Piero Guarino. Parteciperà il mezzo-soprano Margaret Lensky Simoncini.

Altri gioielli sotto il mattone

Antiquari e collezionisti molto noti erano i mandanti di Appio Marzella. Il giovane sacrestano che, tra l'altro, ha rubato un crocifisso del valore di oltre 60 milioni nel convento di Genazzano. Lo hanno fatto capire ieri i carabinieri; dunque, a giorni, il caso dovrebbe avere sviluppi clamorosi. Intanto, nella cella dove dormiva il giovanotto, i militari hanno trovato nascosti sotto un materasso gioielli per oltre cinque milioni. Il Marzella, il aveva « strappati » da altri crocifissi ed ex voto.

Bimbo grave per le pillole

Un bambino di poco più di un anno ha ingerito delle pillole contenute in un tubetto di medicinali. Il piccolo, Stefano Muciaralli, che abitava con i genitori in via Camillo Cavour 3, trasportato al Bambin Gesù, è stato ricoverato in osservazione.

Arrestato un « pirata »

Un fotografo americano, William Sfeesert, è stato arrestato ieri sera perché si era dato alla fuga dopo aver investito un passante. L'incidente si è verificato in piazzale Romolo e Remo ieri sera alle 20,30. L'americano, a bordo della sua Volkswagen, ha investito il trentaduenne Ippazio Negro ferendolo gravemente. Il « pirata della strada » è stato inseguito e raggiunto da un'auto sulla quale si trovavano il tenente dei carabinieri Antonio Esposito e il carabiniere Lorenzo Liberato.

Era un geometra l'annegato

Era un anziano geometra l'uomo ripescato l'altra sera dai vigili del fuoco al ponte dell'Industria. La sua domestica Elisa Di Cesare ha proceduto ieri al riconoscimento ufficiale: l'annegato si chiama Pompeo Pompili, aveva 82 anni ed abitava in via Salaria 257. L'uomo era scomparso dalla sua abitazione — dove viveva con la moglie

Alfos Maestosi
OGGI
SCAMPOLI
Via Balbo, 39
CON UN MILIONE
potete divenire proprietari di un appartamento pagando la rimanenza in piccole rate mensili o con il ricavo dell'affitto.
Vendita diretta da primaria Impresa costruzioni con esclusione di qualunque mediazione.
VIA TEATRO VALLE N. 53/B
Tel. 565.050 - 6.568.350 - 657.400
mi. a.

NATALE si avvicina!
IL REGALO PIU' UTILE E GRADITO SCEGLIETELO
da **Radiovittoria**
SCONTI dal 25 al 50%
TELEVISORI - AUTORADIO COMPLESSI ALTA FEDELTA' REGISTRATORI RADIOFONOTELEVISORI LAVATRICI - LAVASTOVIGLIE FONOVAGLIE ecc.
VENDITA RATEALE
Radiovittoria
VIA ALFONSO DI SAVOIA, 12 A/B (P.le Flaminio) - Tel. 351.573
VIA ALESSANDRIA, 220 B (Ang. Via Novara) - Tel. 863.967
Filiale Parioli VIA STOPPANI, 12-14-16 (P.Ungheria) - 803.834